

Cinema

Il festival Omovies e la Meloni

GENDER WATCH

15_12_2019



Omovies è il Festival internazionale di cinema omosessuale che da qualche anno si svolge a Napoli finanziato dalla Regione Campania. Uno dei molti festival LGBT. Nel manifesto del festival campeggia una drag queen sotto il cui volto c'è la scritta «Io sono Giorgia». Il probabile riferimento è a Giorgia Meloni e al suo discorso in piazza San Giovanni tenuto l'ottobre scorso in cui difendeva la famiglia naturale e il diritto di un

bambino ad avere un padre e una madre e in cui, soprattutto, disse: «Io sono Giorgia», affermazione identitaria rivolta contro coloro che vogliono declassare i cittadini a «Genitore 1, Genitore 2, genere LGBT, Cittadini X, dei codici». La frase «Io sono Giorgia» fu virale nel web soprattutto nel suo uso satirico.

Il direttore artistico Carlo Cremona ha negato che il manifesto voglia alludere alla persona della Meloni: «La nostra è una scelta squisitamente cinematografica, l'attore sul manifesto è Gianni Dettori che nel film "Il Rosa Nudo" di Giovanni Coda, già vincitore dell'Omovies Film Festival, personifica la Repubblica di Weimar. Si tratta di una foto di Claudio Piludu che ci è stata concessa gratuitamente. Il messaggio che vogliamo lanciare è che al mondo esistono tante Giorgia, e la fierezza dello sguardo di questa Giorgia ci colpiva profondamente. Il nostro festival, che promuove gli audiovisivi in Campania, rappresenta vari universi, e utilizzare un trasformista nel manifesto è una provocazione per muovere il pensiero delle persone ovvero dicendo loro che non bisogna fermarsi alle apparenze, che non esiste solo la binarietà maschio-maschile, femmina-femminile, ma esiste anche altro e si chiama umanità».

A noi però rimane il dubbio.

<https://www.provitaefamiglia.it/blog/omovies-il-festival-gender-che-sfida-la-meloni>

<https://www.giorgiameloni.it/2019/10/19/il-discorso-integrale-di-giorgia-meloni-in-piazza-san-giovanni-a-roma/>